



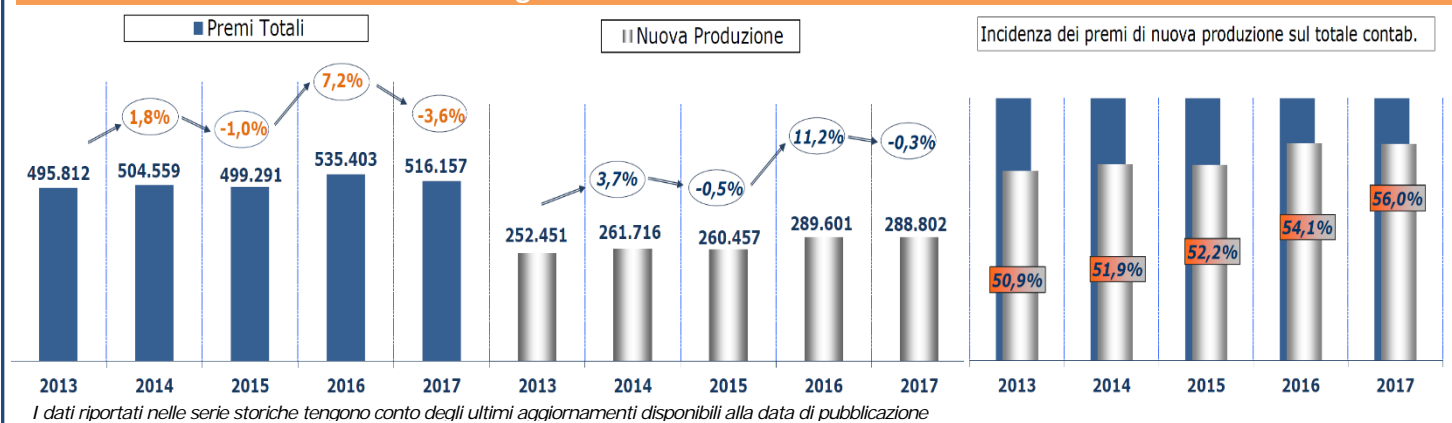
Dati al 31 dicembre 2017

## Executive Summary

I **premi contabilizzati** del ramo cauzione sono stati nel 2017 pari a **516,2 milioni**, in **diminuzione del 3,6%** rispetto al 2016, quando erano pari a 535,4 milioni. I premi di nuova produzione sottoscritti nel corso dell'anno rappresentano il 56,0% del totale (54,1% nel 2016) e ammontano a 288,8 milioni, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente. La diminuzione dei premi contabilizzati è stata determinata principalmente dalla minore sottoscrizione di garanzie legate a rimborso di imposte, che si riducono di 9,6 milioni di euro (-28,0% di premi totali rispetto al 2016 e -27,1% di premi di nuova produzione), di quelle inerenti alla gestione dei rifiuti, con 6,5 milioni in meno rispetto al 2016 (-14,4% di premi totali e -12,7% di premi di nuova produzione) e di quelle legate agli appalti, in riduzione di 5,8 milioni (-2,3% di premi totali e -0,6% di premi di nuova produzione). In contrazione di 2,9 milioni nel 2017 anche i premi contabilizzati per garanzie collegate a contributi (-10,8% di premi totali rispetto al 2016 e -8,1% di premi di nuova produzione). Si riducono altresì di 1,3 milioni i premi inerenti a garanzie di pagamento (-7,0% di premi totali rispetto al 2016 e -26,8% di premi di nuova produzione), mentre

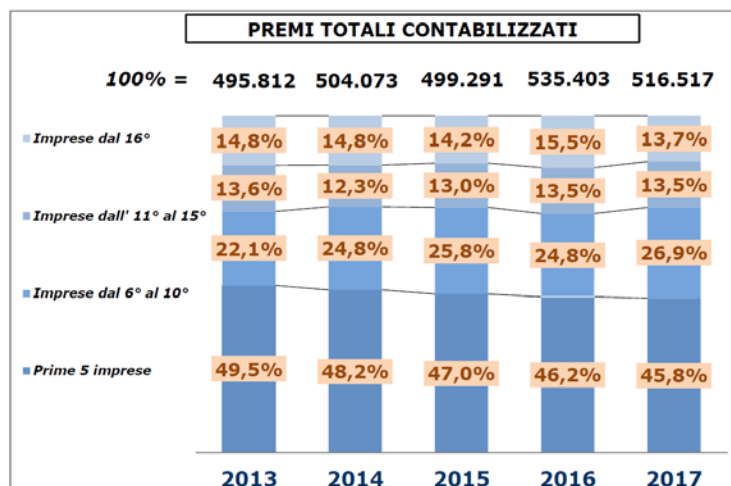
quelle per contratti assimilati agli appalti mostrano una riduzione di 0,9 milioni (-1,0% di premi totali ma +30,1% di premi di nuova produzione). In riduzione, infine, di 0,9 milioni anche i premi contabilizzati per garanzie collegate ad Agea – Regolamenti Cee (-8,9% di premi totali e -1,1% di premi di nuova produzione). Sono risultati, invece, in lieve aumento i premi di garanzie legate a operazioni doganali per 0,2 milioni (+0,9% di premi totali e +11,2% di premi di nuova produzione), mentre si incrementano di 8,3 milioni quelli raccolti per altre garanzie non rientranti in quelle specificate (+24,6% di premi totali e +39,6% di premi di nuova produzione). Sommando i premi delle garanzie che hanno avuto un incremento (pari complessivamente a +8,6 milioni) e considerando la contribuzione negativa di quelle che invece hanno registrato una diminuzione (pari complessivamente a -27,8 milioni di euro) ne consegue che nel corso del 2017 i premi contabilizzati del ramo sono diminuiti di oltre 19 milioni (nel primo semestre del 2017 si era registrato un decremento di 7,7 milioni, mentre in tutto il 2016 i premi erano aumentati di oltre 36 milioni).

## PREMI CONTABILIZZATI – valori in migliaia di euro



## Analisi delle quote di mercato

Nel 2017, delle 41 imprese che operano nel ramo, le prime cinque del mercato hanno contabilizzato il 45,8% dei premi totali (circa 236 milioni di euro), in diminuzione rispetto a quanto si era registrato nel 2016, quando rappresentavano il 46,2%. In aumento, invece, il market share delle imprese "medio-grandi" (dal 6° al 10° posto) che hanno raccolto il 26,9% (139,1 milioni). Stabile la quota di mercato delle imprese medio-piccole (dall'11° al 15° posto) che hanno raccolto il 13,5% (i premi contabilizzati ammontano a 69,8 milioni). In diminuzione la raccolta premi delle restanti imprese che complessivamente hanno sottoscritto premi per quasi 80 milioni (il 13,7% del totale). Complessivamente il 52% delle imprese (rappresentative del 52% dei premi raccolti) hanno registrato un decremento dei premi contabilizzati (in media -12,6%) mentre la restante parte mostra una variazione positiva del volume di affari (mediamente dell'8,7%).





Dati al 31 dicembre 2017

## Le garanzie assicurate

Anche nel 2017 la maggior parte dei premi contabilizzati (il 64,8%) del ramo cauzione è concentrato in due tipologie di rischio principali: gli **"appalti"** (in prevalenza cauzioni a garanzia dei contratti per appalti pubblici) e **"assimilate agli appalti"** (principalmente polizze per concessioni edilizie) che insieme hanno raccolto circa 334 milioni (nel 2016 i premi erano 341 milioni, pari al 63,7% del totale). Si riducono sia i premi totali dei rischi collegati agli appalti (-2,3%) sia, in misura minore, quelli inerenti a polizze assimilate agli appalti (-1,0%). Andando tuttavia ad analizzare le tipologie di garanzie sottoscritte, risulta che sono aumentati i premi contabilizzati per le "polizze a garanzia di contratto per appalti esteri" (+5,4%) e di altre generiche garanzie non collegate ad appalti pubblici od esteri (+26,6%), che insieme sono rappresentativi del 16% del settore. Si riducono, invece, dell'11,4% i premi delle garanzie sottoscritte in modo provvisorio per partecipazione a gare di appalto (che passano da 31,2 a 27,7 milioni) e del 5,3% quelli delle "polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appalti" (da 191 a 181 milioni). Nell'ambito dei rischi assimilati agli appalti, sono risultati in aumento sia i premi collegati alle polizze fideiussorie ex lege 210/04 (+11,1%) sia quelli relativi ad altre garanzie assimilate (+2,6%), mentre decrescono quelli relativi alle polizze per concessioni edilizie (-4,2%) che costituiscono tuttavia il 68% dei premi della settore. La nuova produzione è risultata invece in aumento per tutte le tipologie di rischi assimilati agli appalti (+30,1%), mentre è in lieve contrazione per quelli legati ad appalti (-0,6%). L'incidenza sui premi contabilizzati è passata da 51,5% nel 2016 al 52,3% nel 2017 per gli "appalti" e da 27,8% a 36,5% per le garanzie "assimilate agli appalti".

Rispetto al 2016 sono diminuiti di 6,5 milioni di euro i premi contabilizzati riguardanti le tipologie di rischio inerenti alla **"gestione rifiuti"**: il volume di affari nel 2017 è stato pari a 38,3 milioni (il 7,4% dei premi totali contabilizzati) con una riduzione del 14,4%. Il 20% di questi premi (7,8 milioni di euro, in diminuzione del 5,8% rispetto al 2016) sono stati contabilizzati per garanzie inerenti le spedizioni transfrontaliere di rifiuti che coprono le eventuali spese sostenute per il trasporto, lo smaltimento o il recupero dei rifiuti, nonché i costi per la bonifica dei siti inquinati connesse alle predette operazioni. Anche l'andamento della nuova produzione (31,3 milioni), che costituisce l'81,6% dei premi contabilizzati per questi rischi, è stato negativo e registra un decremento del 12,7% rispetto al 2016.

In aumento invece il volume di premi per le tipologie di rischio classificate come **"doganali"** (cauzioni per il pagamento periodico differito dei dazi doganali, per temporanee importazioni, per altre operazioni doganali) che nel 2017 hanno raccolto 26,0 milioni (+0,9%). Anche i premi di nuova produzione aumentano dell'11,2% rispetto al 2016 e arrivano a 12,7 milioni.

Le garanzie per **"rimborso di imposte"** (prestate a favore dell'Amministrazione Finanziaria per l'eventuale restituzione delle somme risultate indebitamente erogate a seguito di avviso di rettifica da parte delle Autorità competenti relative alle dichiarazioni fiscali) hanno raccolto il 4,8% dei premi contabilizzati nell'anno (erano il 6,4% nel 2016), pari a 24,6 milioni, in diminuzione rispetto al 2016 (-28,0%). Tale andamento è stato determinato principalmente dalla contrazione di 9,7 milioni che hanno fatto registrare i premi legati a garanzie per rimborsi IVA e altre imposte (-29,9%), che costituiscono il 92% dei premi di queste garanzie. Anche la nuova produzione segue lo stesso andamento e risulta in diminuzione (-27,1%).

## PREMI LORDI CONTABILIZZATI E NUOVA PRODUZIONE – (Euro)

Raggruppamenti Tipologie di rischio	Premi lordi contabilizzati 2017	Distrib. % sottogaranzie	Variazione rispetto al 2016	di cui : Premi Nuova Produzione 2017	Distrib. % sottogaranzie	Variazione rispetto al 2016
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
<b>Agea - Regolamenti CEE</b>	<b>9.586.119</b>		<b>-8,9%</b>	<b>5.628.051</b>		<b>-1,1%</b>
<b>Appalti</b>	<b>247.175.876</b>	<b>100%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>129.321.752</b>	<b>100%</b>	<b>-0,6%</b>
- di cui "polizze provvisorie per partecipazione a gare d'appalto"	27.664.554	11%	-11,4%	25.003.515	19%	-11,2%
- di cui "polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appalti"	180.879.714	73%	-5,3%	83.538.974	65%	-4,6%
- di cui "garanzie di contratto per appalti esteri"	1.236.880	1%	5,4%	955.216	1%	221,1%
- di cui "altre garanzie di contratto"	37.394.727	15%	26,6%	19.824.047	15%	40,7%
<b>Assimilate agli appalti</b>	<b>87.147.358</b>	<b>100%</b>	<b>-1,0%</b>	<b>31.805.741</b>	<b>100%</b>	<b>30,1%</b>
- di cui "polizze fideiussorie ex lege 210/04"	13.335.961	15%	11,1%	9.606.039	30%	28,3%
- di cui "polizze per concessioni edilizie"	59.602.125	68%	-4,2%	15.632.548	49%	40,7%
- di cui "altre garanzie assimilate agli appalti"	14.209.272	16%	2,6%	6.567.153	21%	12,3%
<b>Contributi</b>	<b>23.918.951</b>		<b>-10,8%</b>	<b>14.941.668</b>		<b>-8,1%</b>
<b>Doganali</b>	<b>26.028.642</b>		<b>0,9%</b>	<b>12.672.131</b>		<b>11,2%</b>
<b>Garanzie di pagamento</b>	<b>17.212.209</b>		<b>-7,0%</b>	<b>8.264.985</b>		<b>-26,8%</b>
<b>Gestione rifiuti</b>	<b>38.359.961</b>	<b>100%</b>	<b>-14,4%</b>	<b>31.294.858</b>	<b>100%</b>	<b>-12,7%</b>
- di cui "transfrontalieri"	7.753.404	20%	-5,8%	7.068.379	23%	-5,5%
<b>Rimborso di imposte</b>	<b>24.572.703</b>	<b>100%</b>	<b>-28,0%</b>	<b>23.238.407</b>	<b>100%</b>	<b>-27,1%</b>
- di cui "rimborsi IVA e altre imposte"	22.691.236	92%	-29,9%	22.243.705	96%	-29,0%
- di cui "rateazioni di imposte/contributi previdenziali"	211.994	1%	-12,5%	156.415	1%	-5,2%
- di cui "ricorso IVA e similari"	1.668.087	7%	11,1%	837.103	4%	115,9%
<b>Altre garanzie</b>	<b>42.155.181</b>		<b>24,6%</b>	<b>31.634.860</b>		<b>39,6%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>516.157.000</b>		<b>-3,6%</b>	<b>288.802.454</b>		<b>-0,3%</b>



Dati al 31 dicembre 2017

Risultano in contrazione del 10,8% i premi per i rischi inerenti a "contributi" (a garanzia dell'esatta destinazione dei fondi erogati da Organismi Europei, Amministrazioni Statali, Regionali o di altri Enti Locali per la realizzazione di progetti specifici) che si attestano a 23,9 milioni, contabilizzando il 4,6% di tutti i premi del ramo (erano il 5,0% nel 2016). In diminuzione anche la nuova produzione dei premi che nel 2016 si riduce dell'8,1%.

Nel 2017 il volume dei premi per le coperture relative a "garanzie di pagamento" si è ridotto, dopo il deciso incremento registrato nel 2016, quando i premi di tali garanzie aumentavano di oltre un terzo: tali contratti hanno raccolto infatti 17,2 milioni (erano 18,5 nel 2016) con un decremento del 7,0%. La nuova produzione ha mostrato una riduzione ancora più marcata (-26,8%), passando da 11,3 milioni di euro del 2016 a 8,3 del 2017.

Sono diminuiti dell'8,9% i premi contabilizzati per le garanzie "Agea – regolamenti CEE" (9,6 milioni, pari all'1,9% di tutti i premi del ramo). In riduzione dell'1,1% i premi della nuova produzione che nel 2017 si attestano a 5,7 milioni (gli stessi del 2016).

I premi contabilizzati relativi alle tipologie di rischio non rientranti in quelle già menzionate (Ingresso stranieri, Generiche dirette, Giudiziali, Rapporti di collaborazione non subordinati, Rapporti di collaborazione subordinati, Esattoriali società Coop, Esattoriali S.p.A., Esattorie per istituti di credito) risultano in forte aumento (+24,6%), attestandosi a 42,2 milioni (l'8,2% dei premi del ramo – erano il 6,3% nel 2016), di cui il 75,0% dovuti alla nuova produzione dell'anno anch'essa in aumento del 39,6% rispetto al 2016.

### DISTRIBUZIONE % DEI PREMI E INCIDENZA % DELLA NUOVA PRODUZIONE PER GARANZIA

Raggruppamenti Tipologie di rischio (1)	Distrib. % Premi Contabilizzati		Distrib. % Premi di Nuova Produzione		Incidenza % Nuova Produz. su Premi Contabilizz.	
	2017 (2)	2016 (3)	2017 (4)	2016 (5)	2017 (6)	2016 (7)
<b>Agea - Regolamenti CEE</b>	<b>1,9%</b>	<b>2,0%</b>	<b>1,9%</b>	<b>2,0%</b>	<b>58,7%</b>	<b>54,0%</b>
<b>Appalti</b>	<b>47,9%</b>	<b>47,2%</b>	<b>44,8%</b>	<b>44,9%</b>	<b>52,3%</b>	<b>51,5%</b>
- di cui "polizze provvisorie per partecipazione a gare d'appalto"	5,4%	5,8%	8,7%	9,7%	90,4%	90,2%
- di cui "polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appalti"	35,0%	35,7%	28,9%	30,3%	46,2%	45,9%
- di cui "garanzie di contratto per appalti esteri"	0,2%	0,2%	0,3%	0,1%	77,2%	25,4%
- di cui "altre garanzie di contratto"	7,2%	5,5%	6,9%	4,9%	53,0%	47,7%
<b>Assimilate agli appalti</b>	<b>16,9%</b>	<b>16,4%</b>	<b>11,0%</b>	<b>8,4%</b>	<b>36,5%</b>	<b>27,8%</b>
- di cui "polizze fidejussorie ex lege 210/04"	2,6%	2,2%	3,3%	2,6%	72,0%	62,4%
- di cui "polizze per concessioni edilizie"	11,5%	11,6%	5,4%	3,8%	26,2%	17,9%
- di cui "altre garanzie assimilate agli appalti"	2,8%	2,6%	2,3%	2,0%	46,2%	42,2%
<b>Contributi</b>	<b>4,6%</b>	<b>5,0%</b>	<b>5,2%</b>	<b>5,6%</b>	<b>62,5%</b>	<b>60,7%</b>
<b>Doganali</b>	<b>5,0%</b>	<b>4,8%</b>	<b>4,4%</b>	<b>3,9%</b>	<b>48,7%</b>	<b>44,2%</b>
<b>Garanzie di pagamento</b>	<b>3,3%</b>	<b>3,5%</b>	<b>2,9%</b>	<b>3,9%</b>	<b>48,0%</b>	<b>61,0%</b>
<b>Gestione rifiuti</b>	<b>7,4%</b>	<b>8,4%</b>	<b>10,8%</b>	<b>12,4%</b>	<b>81,6%</b>	<b>80,0%</b>
- di cui "transfrontalieri"	1,5%	1,5%	2,4%	2,6%	91,2%	90,9%
<b>Rimborso di imposte</b>	<b>4,8%</b>	<b>6,4%</b>	<b>8,0%</b>	<b>11,0%</b>	<b>94,6%</b>	<b>93,4%</b>
- di cui "rimborso IVA e altre imposte"	4,4%	6,0%	7,7%	10,8%	98,0%	96,7%
- di cui "rateazioni di imposte/contributi previdenziali"	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	73,8%	68,1%
- di cui "ricorso IVA e similari"	0,3%	0,3%	0,3%	0,1%	50,2%	25,8%
<b>Altre garanzie</b>	<b>8,2%</b>	<b>6,3%</b>	<b>11,0%</b>	<b>7,8%</b>	<b>75,0%</b>	<b>67,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>56,0%</b>	<b>54,1%</b>

#### Nota metodologica

Il campione di imprese partecipanti alla rilevazione rappresenta l'83% dei premi contabilizzati per il ramo cauzione nel 2017. I premi si riferiscono alle imprese aventi sede legale in Italia, alle rappresentanze di imprese aventi sede legale in paesi non facenti parte dello S.E.E. e alle rappresentanze di imprese con sede legale in paesi facenti parte dello S.E.E.

**Premi Lordi Contabilizzati.** Sono i premi imponibili al netto delle tasse relativi al lavoro diretto al lordo della riassicurazione e sottoscritti in Italia, escludendo quindi il lavoro diretto italiano derivante da eventuali rappresentanze nell'Unione Europea dell'impresa, al netto degli annullamenti per inesigibilità o per sostituzione.

**Premi della nuova produzione.** Sono i premi contabilizzati così come in precedenza definiti relativamente alle sole polizze di nuova emissione a tutto il mese di osservazione (non sono considerate le quietanze di rinnovo relative a polizze emesse in anni precedenti a quello di osservazione). Occorre precisare che alcune imprese hanno segnalato l'impossibilità di distinguere la nuova produzione vera e propria rispetto a nuove emissioni per variazione di contratti già in essere in portafoglio.